

# VISION 2020 Piano Strategico di Area Vasta del Nord Barese Ofantino

## AZIONI PARTENARIALI: SCHEDA PER LE PROPOSTE DI INTERVENTO

### Parte I - Proposta

<b>Titolo dell'intervento</b>	<b>Interventi per la realizzazione ed adeguamento di impianti di trattamento e depurazione delle acque reflue urbane</b>		
<b>Localizzazione dell'intervento</b>	Canosa di Puglia		
<b>Area di realizzazione dell'intervento</b>	<input checked="" type="checkbox"/> Comune	<input type="checkbox"/> Provincia	<input type="checkbox"/> Interprovinciale

<b>Proponente</b>		<b>Non compilare</b>
Denominazione Ente	S.OL.VI.C. S.r.l.	Scheda n.
Indirizzo	Canosa di Puglia (BA), via Cerignola km. 0.900	
Rappresentante legale	Amministratore Delegato Italo Forina	Data
Telefono		Settore
Responsabile del procedimento		
Data		

### Descrizione dell'intervento (da compilare a cura del proponente)

<b>Tipologia d'intervento</b>	<input checked="" type="checkbox"/> Infrastrutture	<input type="checkbox"/> Risorse umane	<input type="checkbox"/> Sensib. e promozione
	<input type="checkbox"/> Animazione territoriale	<input type="checkbox"/> Sviluppo imprenditoriale	<input type="checkbox"/> Riqualificazione urbana
	<input type="checkbox"/> Innovazione	<input type="checkbox"/> Altro	
<b>Descrizione generale dell'intervento</b>	Realizzazione di un impianto di trattamento e depurazione delle acque reflue urbane con annesso impianto di affinamento e trattamento pre-stoccaggio, impermeabilizzazione di invasi di cave spente per lo stoccaggio ed impianti per la immissione in rete delle acque depurate per l'utilizzo irriguo in agricoltura.		
<b>Descrizione dettagliata dell'intervento (Obiettivi, risultati attesi, effetti e ricadute territoriali)</b>	<p>L'intervento nasce con la finalità di sviluppare, sul proprio territorio provinciale, in posizione baricentrica e di favorita condizione piano altimetrica, un progetto di un impianto dotato dei più moderni sistemi per il trattamento e la depurazione delle acque reflue di più comuni contermini (Andria, Canosa di Puglia, Minervino Murge). Inoltre, grazie alla presenza nell'area di intervento di bacini di cave di tufo spente, si realizzeranno invasi per lo stoccaggio delle acque trattate che, immesse nelle esistenti reti di distribuzione, potranno essere riutilizzate per usi agricoli. Saranno dunque realizzati, in parallelo al depuratore, un impianto di affinamento ed uno per il trattamento per consentire il successivo stoccaggio negli invasi debitamente impermeabilizzati.</p> <p>Tra i principali obiettivi, si evidenzia l'evidente vantaggio della de-localizzazione dei depuratori cittadini i quali, risultando molto spesso inglobati nei tessuti urbani delle nuove espansioni, inducono alle città un negativo impatto ambientale dimostrando, peraltro, l'inadeguatezza a risolvere, se non con l'impiego di cospicue e radicali trasformazioni, le reali esigenze determinate dalle nuove norme del Piano Direttore delle Acque della Regione Puglia che ha causato, inevitabilmente, un aumento delle quantità di reflui da trattare.</p> <p>Tale operazione consentirà alle città interessate all'iniziativa di riorganizzare il sistema delle reti con nuovi e discreti impianti, volti al solo collettamento delle acque al depuratore e, nello stesso tempo, permetterà di disporre delle acque trattate per usi agricoli contribuendo fattivamente alla risoluzione, se pur in parte, dell'annosa problematica legata alle risorse idriche.</p> <p>Tale spostamento richiederà, ovviamente, forme di perequazione urbanistica ed incentivi alla delocalizzazione. Nello stesso tempo, la nuova realizzazione potrebbe avviare un processo di innovazione degli impianti e delle strutture di servizio all'attività.</p>		
<b>Struttura del progetto (specificare se si tratta di un singolo intervento o di un pacchetto di interventi)</b>	Al fine di conseguire i risultati attesi, pur avendo una fattibilità del 100% se attuato per singolo comune, il progetto, che interesserà i comuni suindicati, è da intendersi organicamente connesso ad un parallelo progetto di spostamento dei depuratori urbani.		

<b>Descrizione della comune strategia territoriale (se pacchetto di progetti)</b>	<i>Bonifica integrale dell'attuale sistema di depurazione delle acque con l'eliminazione dei depuratori esistenti prossimi o integrati nei centri abitati e riutilizzo delle stesse anche a fini agricoli.</i>	
<b>Progetto inserito in</b>	<input type="checkbox"/> Piano triennale delle OOPP	<input type="checkbox"/> Elenco annuale delle OOPP
<b>Ruolo e coerenza del progetto rispetto al Piano Strategico di Area Vasta</b>	<i>Il progetto rientra nelle strategie globali del Piano Strategico di Area Vasta considerata la cronica carenza della risorsa idrica, specialmente in agricoltura, e gli effetti talvolta devastanti sotto il profilo ambientale determinati dalla vicinanza dei depuratori ai nuclei urbani.</i>	

## Parte II - Approfondimenti

### Aspetti tecnico-progettuali (da compilare ove possibile)

Indicazione delle scelte tecniche di base	<i>L'impianto sarà realizzato in un'area lontana al centro abitato, in un luogo avente vocazione e già destinata allo stoccaggio delle acque (v. cave di tufo spente), in posizione plano-altimetrica favorevole e direttamente servito delle reti esistenti di distribuzione dell'acqua.</i>	
Illustrazione delle condizioni istituzionali, amministrative, tecniche		
Planimetria e cartografia dell'area di intervento		
Elenchi catastali delle aree e degli immobili	<i>Area di intervento ricadente all'interno dell'insediamento industriale identificato nel Catasto Terreni del Comune di Canosa di P. al foglio 77 e con le particelle 60-398-399-410-419-426-436-437</i>	
Stima parametrica del costo di costruzione e realizzazione		
Stato della progettazione tecnica	<input checked="" type="checkbox"/> Studio di fattibilità	<input type="checkbox"/> Progetto preliminare
	<input type="checkbox"/> Progetto definitivo	<input type="checkbox"/> Progetto esecutivo
Compatibilità urbanistica dell'intervento	<i>L'area di intervento ricade all'interno di un insediamento industriale dedicato allo stoccaggio e trattamento di acque reflue.</i>	
Compatibilità ambientale dell'intervento	<i>Dovendo impiegare direttamente le esistenti cave spente, non si ravvisa alcuna incompatibilità di tipo ambientale.</i>	
Impatti paesaggistici e misure compensative previste	<i>Impatto limitato che dovrà, comunque, essere integrato da una efficiente vegetazione e da idonei sistemi di tipo meccanico per l'abbattimento degli odori.</i>	

### Quadro economico dell'intervento (da compilare ove possibile)

Costi di realizzazione	€ 20.000.000,00
Descrizione e quantificazione dei costi per la manutenzione straordinaria	
Stima dei costi di gestione e/o erogazione del servizio	
Breve indicazione della struttura istituzionale, organizzazione, competenze ed esperienze del soggetto che assumerà la gestione dell'opera	
Piano finanziario	